Al **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza**

Della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori

Via Venezian, 1

20133 – Milano

|  |  |
| --- | --- |
| **Modulo per la segnalazione di condotte illecite o irregolari da parte del dipendente pubblico**  (art. 54-bis del D. lgs. 165/2001) | |
| **Dati del segnalante** | |
| Nome e cognome: |  |
| Qualifica: |  |
| Struttura di appartenenza: |  |
| **Dati e informazioni di segnalazione** | |
| Data o periodo in cui si è verificato il fatto |  |
| Luogo |  |
| Natura delle azioni/omissioni commesse o tentate | * penalmente rilevante; * in violazione dei Codici di comportamento o altra disposizione disciplinare; * suscettibile di arrecare un ingiusto pregiudizio patrimoniale all’Amministrazione di appartenenza o altro ente. * suscettibile di arrecare un pregiudizio alla immagine dell’Azienda; * altro (specificare): |
| Descrizione del fatto (condotta ed evento) |  |
| Autore/i dell’azione e/o omissione |  |
| Altri soggetti a conoscenza del fatto e/o in grado di riferire sul medesimo |  |
| Eventuali allegati a sostegno della segnalazione  (da specificare) |  |

Si acconsente, ex D.Lgs 196/2003, al trattamento dei miei dati con le modalità e per le finalità conseguenti alla presente dichiarazione, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione della segnalazione.

***Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE***

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori. L’Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L’informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali e consultabile sul sito web dell’ente all'indirizzo www.istitutotumori.mi.it. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente può essere contattato all’indirizzo [dpo@istitutotumori.mi.it](mailto:dpo@istitutotumori.mi.it)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*(Luogo e data) (firma)*

**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALAZIONI ILLECITI (ART. 54-BIS D.LGS. N. 165/2001)**

**BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

I dati personali sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell’interesse dell’integrità dell’Ente, ai sensi dell’art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro presso l’Ente, vengano a conoscenza di condotte illecite, in particolare da:

* i dipendenti della Fondazione con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato
* i collaboratori qualunque sia il rapporto di lavoro intercorrente con la Fondazione (autonomo, di diritto privato, di consulenza, di collaborazione)
* i lavoratori e dei collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore della Fondazione.

Le segnalazioni possono essere effettuare nei confronti di qualsiasi soggetto, purchè:

* abbiano ad oggetto condotte illecite o irregolarità inerenti l’attività della Fondazione
* il segnalante ne sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro con la Fondazione
* siano effettuate nell’interesse all’integrità della Fondazione e della sua immagine

In caso di trasferimento, di comando o distacco (o situazioni analoghe) del dipendente presso altra amministrazione, questi può riferire anche di fatti accaduti in una amministrazione diversa da quella in cui presta servizio al momento della segnalazione: in tal caso la segnalazione deve essere presentata presso l’amministrazione alla quale i fatti si riferiscono ovvero all’ANAC.

**TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l’Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l’adozione dei conseguenti provvedimenti indicati al par. 5 delle istruzioni. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l’audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

Qualora, all’esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l’esito dell’accertamento per approfondimenti istruttori o per l’adozione dei provvedimenti di competenza al Dirigente dell’autore della violazione segnalata o al Responsabile dell’Ufficio Procedimenti Disciplinari, secondo competenza, per l’adozione dei provvedimenti disciplinari conseguenti. Qualora il fatto segnalato sia ascrivibile ad un dirigente, il RPCT trasmette gli atti al Dirigente sovraordinato che provvede all’esercizio dell’azione disciplinare e all’assunzione dei provvedimenti di chiusura del relativo procedimento (art. 55 bis, comma 1, D.Lgs. 165/2001).

Qualora, in relazione alla natura della violazione, sussistano le condizioni di legge, il dirigente della struttura interessata o il Responsabile dell’Ufficio procedimenti disciplinari presenteranno denuncia all’Autorità Giudiziaria competente, informandone il RPCT e il Direttore Generale per eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni si rendano necessari a tutela della Fondazione.

In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità .

Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell’Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento (artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quadeterdecies del Codice privacy) al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. È fatto salvo, in ogni caso, l’adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l’identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all’anonimato del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell’identità del segnalante, Il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all’interno della relazione annuale di cui all’art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l’identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

**DESTINATARI DEI DATI**

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l’Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l’ANAC.

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell’Ente, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679. Whistleblowing Solutions è il partner tecnologico selezionato da Transparency International e l’Associazione Hermes promotori del progetto Whistleblowing PA.

**DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall’Ente, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è presentata contattando il medesimo presso l’Ente (Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori - Responsabile della Protezione dei dati personali, dpo@istitutotumori.mi.it).

**DIRITTO DI RECLAMO**

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento) presso possono ottenersi dall’Autorità nazionale competente per la tutela dei dati personali www.garanteprivacy.it

**DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DELL’INFORMATIVA**

La/Il sottoscritta/o …………………………………………………………………..……………………………………………………………………………..… nato a ……………….……………………………………… il ………………………….. C.F. …………………………………………………….. e residente a ………………………………………………………….. in via ……………………………………………………………………………..………………………………….

**Dichiara d**i aver ricevuto in data odierna l’informativa ai sensi dell’art. 13 Reg. UE/679/2016 e della normativa privacy vigente.

Luogo e data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

FIRMA per presa visione: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_